

Allegato 5

SEDE STENDHAL

A seguito della Riforma della Scuola secondaria superiore – art. 64, co.4 D.L. 112/2008, convertito in legge dall’art. 1, comma 1, L. 133/ 2008, Regolamento concernente il riordino dell’istruzione professionale, D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 – a decorrere dall’a. s. 2010-2011, l’Istituto Stendhal è stato riconfigurato nei suoi indirizzi di studio.

In sostituzione dei precedenti corsi (aziendale, turistico, sociale e grafica pubblicitaria), l’Istituto propone, per gli alunni del primo anno, due indirizzi: l’indirizzo Servizi Socio-Sanitari, nel quale è confluito il preesistente corso sociale, e l’indirizzo Servizi commerciali, nel quale sono, invece, confluiti i corsi aziendale e grafico.

I nuovi istituti professionali hanno la durata di cinque anni e sono suddivisi in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l’esame di Stato per il conseguimento del diploma di istruzione professionale, utile anche ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria. Il quinto anno è, in particolare, finalizzato ad un migliore raccordo tra scuola e istruzione superiore e alla preparazione all’inserimento nella vita lavorativa.

L’orario, per le classi II, III, IV, V è di 32 ore settimanali, per le classi I è di 33 a causa dello inserimento, nel passato anno scolastico, di un’ora di “Geografia generale ed economica”.

Il primo biennio si presenta articolato in 21 ore settimanali (la I classe) o 20 (la II classe) di insegnamenti di istruzione generale e 12 di attività e discipline di indirizzo, al fine dell’assolvimento dell’obbligo di istruzione (di cui al Regolamento adottato con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007 n.139) e dell’acquisizione dei saperi e delle competenze di indirizzo in funzione orientativa, anche per favorire la reversibilità delle scelte scolastiche degli studenti.

Le classi terze, quarte e quinte hanno un orario di 32 ore settimanali di lezione di cui 15 relative ad attività ed insegnamenti di carattere generale e 17 relative a discipline di indirizzo che consentiranno allo studente di acquisire una conoscenza progressiva dell’azienda o filiera economica di riferimento, idonea anche ad orientare la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riguardo all’esercizio delle professioni tecniche.

La nuova istruzione professionale, secondo il Regolamento, svolge anche un “ruolo integrativo e complementare rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale”. In questo quadro gli istituti professionali hanno la possibilità di rilasciare Attestati di qualifica (al termine del terzo anno) di operatore amministrativo segretariale e operatore grafico ai sensi del d.lgs. 226/05 art. 17, in regime di sussidiarietà, sulla base di specifici accordi stipulati dal MIUR con le singole Regioni.

Al termine del quinquennio i diplomati, come già detto, potranno optare per l’iscrizione all’università o per l’inserimento nel mondo del lavoro, oppure sfruttare ulteriori offerte formative:

- iscrizione a percorsi brevi di 800/1000 ore per conseguire una specializzazione tecnica superiore (IFTS) per rispondere ai fabbisogni formativi del territorio;
- iscrizione a percorsi biennali per conseguire un diploma di tecnico superiore nelle aree tecnologiche più avanzate presso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS)

INDIRIZZI DI STUDIO

Indirizzo Servizi Socio-Sanitari

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei “Servizi socio-sanitari” possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di

persone e comunità, per la tutela della salute e del benessere sociale e consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

Quadro orario Servizi Socio-sanitari

SERVIZI SOCIO-SANITARI	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	-	-	-	-
Inglese	3	3	3	3	3
Francese	2	2	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Diritto legislazione socio sanitaria	-	-	3	3	3
Tecnica amministrativa ed economia sociale	-	-	-	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Scienze umane e sociali (1 ora cod. con Met. Op.)*	4*	4*	-	-	-
Elementi di storia dell'arte ed Espressioni grafiche (1 ora cod. con Met. Op.)*	2*	-	-	-	-
Educazione musicale (1 ora cod. con Met. Op.)*	-	2*	-	-	-
Metodologie operative	2+2*	2+2*	3	-	-
Psicologia generale applicata	-	-	4	5	5
Igiene e cultura medico-sanitaria	-	-	4	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1

L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali. Le ore indicate con asterisco si riferiscono ad attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico pratici.

Indirizzo Servizi Commerciali

Il Diplomato dell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore, sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi commerciali" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali

Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali

Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore

Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente

Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità

Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction

Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari

Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi

Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati

Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Quadro orario Servizi Commerciali

SERVIZI COMMERCIALI	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	-	-	-	-
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Francese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	4	4	4
Tecniche prof. dei servizi commerciali	5	5	8	8	8
Informatica e Laboratorio (2 h codocenza)	2+2	2+2*	2*	2*	2*
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

Religione	1	1	1	1	1
-----------	---	---	---	---	---

L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali. Le ore indicate con asterisco si riferiscono ad attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico pratici.

Servizi Commerciali - Opzione Promozione Commerciale E Pubblicitaria

L'indirizzo "Servizi Commerciali - Opzione produzione commerciale e pubblicitaria" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. Vengono, altresì, identificate, acquisite ed approfondite competenze specifiche nella area dei servizi di comunicazione e promozione delle vendite ed in quella progettuale e tecnologica. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale, attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, soprattutto quelli grafici e pubblicitari.

Le competenze acquisite dagli studenti si riferiscono, pertanto, ad una base comune relativa al sistema aziendale e ad approfondimenti orientati a professionalità specifiche del settore grafico pubblicitario consentono l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito specificati in termini di competenze.

Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali

Individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali

Interagire nel sistema azienda riconoscerne gli elementi fondamentali, i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento

Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction

Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici

Interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate

Saper operare nel campo della progettazione visuale grafica

Saper operare nella progettazione e composizione di stampati pubblicitari

Saper utilizzare le tecniche di impaginazione di testi e di immagini

Saper utilizzare il graphic-computer e gli strumenti tecnici per la fotografia pubblicitaria

Saper utilizzare le tecnologie delle produzioni visive tradizionali e produrre messaggi visivi coerenti con la strategia comunicativa d'azienda.

Quadro orario Servizi Commerciali-Opzione Promozione commerciale e pubblicitaria (curvatura Grafica)

PROMOZIONE COMMERCIALE e PUBBLICITARIA	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	-	-	-	-
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Francese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-

Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Tecniche prof. dei servizi commerciali	5	5	-	-	-
Informatica e Laboratorio (2 h codocenza)	2+2	2+2*	-	-	-
Tecniche prof. dei servizi commerciali pubblicitari	-	-	8	8	8
Rep Lav. per Arti Fotografiche (2 h codocenza)	-	-	2	2*	2*
Economia aziendale	-	-	3	3	3
Storia dell'arte ed Espressioni grafico-artistiche	-	-	2	2	2
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1

PROGETTO QUOTA di AUTONOMIA
CORSO SERVIZI COMMERCIALI CURVATURA TURISTICA

Il Progetto prevede l'ampliamento dell'offerta formativa del Corso Servizi Commerciali in ambito turistico utilizzando:

- a) la Quota di Autonomia del 20% secondo la previsione di legge, con la riduzione oraria delle discipline Italiano e Matematica e **P'introduzione di Geografia Turistica e Storia dell'Arte**. Sono state scelte tali discipline in quanto per entrambe sono presenti in organico ore residue
- b) l'autoregolamentazione disciplinare con l'inserimento di una programmazione specifica del settore turistico nelle diverse materie curriculari: Lingua Inglese, Francese, Diritto ed Economia, Tecniche professionali dei servizi commerciali, Tecniche di comunicazione, Informatica e Laboratorio
- c) stage e IFS attuati solo con aziende di settore

FINALITÀ

- ampliare l'offerta formativa dell'Istituto e presentare nel prossimo anno scolastico 4 diversi percorsi di studi
- soddisfare la costante richiesta dell'utenza, che manifesta da sempre uno spiccato interesse per l'indirizzo turistico
- recuperare le origini dell'Istituto, nato proprio come Istituto Professionale per il Turismo, e colmare un vuoto nell'offerta del territorio

PROFILO

Il diploma di Istruzione professionale nell'indirizzo *Servizi Commerciali - Curvatura Turistica* attesta il possesso delle seguenti competenze professionali:

- gestione dei processi commerciali, contabili e di marketing nel settore turistico
- sviluppo dell'offerta attraverso l'uso e l'ottimizzazione delle risorse e dei servizi turistici del territorio
- produzione di proposte diversificate in relazione all'evoluzione del mercato turistico
- sviluppo di rapporti con soggetti esterni all'azienda per attivare la domanda di nuove forme di turismo

DESTINATARI

Studenti interessati:

- al fenomeno turistico e alla sua incidenza nello sviluppo economico
- alla promozione di eventi ed alla valorizzazione del territorio
- alla comunicazione e alle relazioni sociali

ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare termini tecnici del settore turistico nelle diverse lingue e saper redigere testi specifici • utilizzare software del settore • individuare le diverse imprese turistiche e ricettive • individuare e descrivere i beni ambientali e artistici del territorio • riconoscere le potenzialità turistiche dei diversi tipi di mercato: locale, nazionale ed internazionale • produrre pacchetti turistici funzionali alle richieste di mercato utilizzando strategie di marketing

SBOCCHI nel MERCATO del LAVORO / PROSECUZIONE DEGLI STUDI
<ul style="list-style-type: none"> • agenzie turistiche • tour operator • villaggi turistici • gestione amministrativa e commerciale nei servizi turistici e alberghieri • accesso a tutte le facoltà universitarie • accesso agli ITS (Istituti Tecnici Superiori)

SERVIZI COMMERCIALI - CURVATURA TURISTICA	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	-	1	2	-	-
Storia dell'Arte	-	-	-	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Francese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	2	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	4	4	4
Tecniche prof. dei servizi commerciali	5	5	8	8	8
Informatica e Laboratorio (2 h codocenza)	2+2	2+2*	2*	2*	2*
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1

L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali. Le ore indicate con asterisco si riferiscono ad attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico pratici.

ESAME DI QUALIFICA PROFESSIONALE

Al termine del Terzo anno gli alunni possono sostenere gli Esami per conseguire l'Attestato di Qualifica Professionale. Tali Esami, per la Regione Lazio, hanno subito una rilevante modifica

rispetto al passato e sono stati disciplinati dalla Determina Regione Lazio del 23 aprile 2015 – Percorsi triennali IeFP di cui al capo III del d. legisl. 17 ottobre, n. 226 –Indicazioni in materia di esami di qualifica professionale - anno scolastico e formativo 2014-2015.

La Normativa prevede

➤ AMMISSIONE ALL'ESAME

Sono ammessi all'Esame di Qualifica gli:

allievi che abbiano conseguito tutti gli esiti di apprendimento, in termini di competenze e conoscenze, richiesti per la qualifica professionale e regionale, e che abbiano frequentato un numero di ore non inferiore al 75% dell'orario complessivo dell'ultima annualità di percorso; allievi che, pur non avendo il 75% di frequenza, a causa di specifiche motivazioni, rigorosamente documentate, abbiano raggiunto, a giudizio dei docenti/formatori della classe, tutti gli esiti di apprendimento previsti;

allievi diversamente abili secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 3, l. 5-2-1992, n. 104;

candidati esterni, che presentino i requisiti stabiliti dalla legge

➤ NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La nomina della Commissione viene effettuata dal D.S. con apposito atto, da trasmettersi agli interessati almeno 10 giorni prima dello svolgimento degli esami. I requisiti previsti sono:

- 1) un componente in posizione di terzietà, in qualità di Presidente o di commissario esterno
- 2) garanzia del carattere collegiale

I componenti della Commissione sono:

- n. 1 Presidente, da nominare prioritariamente tra i dipendenti delle amministrazioni provinciali e/o regionale oppure, in via residuale, fra il personale, in servizio o in quiescenza da non più di due anni, presso le Istituzioni scolastiche e/o formative;
- n. 3 Commissari, designati dal D.S, di cui due scelti tra i docenti del corso;
- n.1 Esperto appartenente al mondo del lavoro e specificamente alle aree professionali caratterizzanti i percorsi oggetto delle prove di accertamento finale

➤ PROVE DI ESAME

Le Prove richieste sono:

- una prova multidisciplinare, di tipo teorico, che accerta le competenze trasversali e di base: può consistere in un insieme di test, a risposta multipla e/o aperta, o in prove relative alle diverse discipline
- una prova professionale, di tipo pratico, che ha ad oggetto competenze tecnico professionali specifiche della Qualifica da conseguire: può consistere in un esercizio applicativo o in un caso pratico
- una prova orale (colloquio): valuta la consapevolezza dello studente rispetto al percorso educativo e formativo svolto, con particolare riferimento all'Alternanza scuola-lavoro e alla capacità di comunicazione ed interazione con la Commissione esaminatrice
- il colloquio: è incentrato sulla presentazione di un'opera realizzata dallo studente (es: un elaborato scritto o multimediale)

➤ LA VALUTAZIONE:

1. Ammissione all'esame: il punteggio è pari ad un massimo di 50 punti su 100 e tiene conto di:

- Frequenza nell'anno
- Valutazione del comportamento
- Valutazione del rendimento
- Valutazione dello stage

Il valore di soglia per l'ammissione è stabilito in 30 punti su 50

2. Valutazione complessiva: il totale dei punteggi attribuibili è pari ad un massimo di 100 secondo la seguente tabella

<i>TABELLA di VALUTAZIONE</i>		
<i>PROVA</i>	<i>PUNTEGGIO TOTALE</i>	<i>VALORE di SOGLIA</i>
• <i>Ammissione</i>	<i>50</i>	<i>30</i>
• <i>Multidisciplinare</i>	<i>15</i>	<i>9</i>
• <i>Professionale</i>	<i>25</i>	<i>15</i>
• <i>Colloquio</i>	<i>10</i>	<i>6</i>
<i>TOTALE</i>	<i>100</i>	<i>60</i>

➤ L'ATTESTATO DI QUALIFICA

L'attestato, redatto sul Format predisposto dalla Regione Lazio, deve essere firmato dal Direttore Regionale competente per materie di IeFP.

La Direzione regionale assegna una sequenza numerica univoca a livello regionale, tiene un registro degli attestati di conseguita qualifica e restituisce gli stessi firmati al D.S. per la consegna agli interessati.

➤ L'ATTESTATO DI COMPETENZE

Agli allievi che interrompono i percorsi di IeFP senza sostenere gli esami o che sono giudicati non idonei in sede di esame finale, può essere rilasciato un Attestato di competenze in base ai livelli 2 e 3 EQF. Tale attestato può essere rilasciato solo nel caso di pieno raggiungimento della competenza, comprensiva dei suoi elementi costitutivi (conoscenze e abilità specifiche). Se l'allievo non ha acquisito l'intera competenza, è possibile rilasciare una dichiarazione degli elementi comunque acquisiti.